



**283 ESCURSIONISMO / HIKING**

Praticabile anche  
Other possible activities

# Alpe Campo Sella Alta del Sajunchè

**Mollia** 880 m. **Alpe Sella Alta del Sajunchè** 2041 m. 1161 m.

4 ore / hours E

**Contatti - Contacts**  
CAI VARALLO 0163 51 530 [www.caivarallo.it](http://www.caivarallo.it)

## Descrizione del sentiero

L'itinerario ha inizio dalla frazione di Piana Fontana 962 m. Guadagnando rapidamente quota, si supera la cappella della Balmella, una frana di grosse pietre e si perviene ad una biforcazione. Si segue il ripido sentiero di sinistra che, senza mai ridurre la pendenza e con una discreta traccia nel bosco, raggiunge gli alpeggi Selletto, Bulei di Mezzo e Pianello 1620 m. Da qui si esce dal bosco e si prosegue ancora con notevole pendenza sul pratone soprastante, con un traverso e qualche tornante si punta alla cresta sommitale, a poche decine di metri a sinistra della P.ta Massarei (o di Valei) su cui è stata eretta una croce. Seguendo la cresta verso sinistra, si perviene alla depressione della Sella Alta su cui poggia la panoramica alpe omonima a quota 2047 m. (ore 4,15 da Mollia), in cui è posto il Punto d'Appoggio del Cai Varallo, sempre aperto in autogestione. Su scarse tracce di sentiero, che in alto tendono a sparire del tutto, si può raggiungere la cima Sajunchè 2344 m. seguendo la cresta posta sopra l'alpeggio e che si impenna gradualmente fin nei pressi della targa in ricordo di Maurizio Maggioni, per poi voltare verso destra per risalire un canale erboso che raggiunge le rocce della cima in circa un'ora. Percorso lungo e faticoso per la forte pendenza del versante, richiede attenzione nei lunghi prati terminali con tracce meno evidenti (assenti oltre l'A. Sella Alta). Sconsigliato in caso di innevamento o nebbia.

## Itinerary details

This itinerary begins at the hamlet Piana Fontana 962 m. The path climbs quickly and after the little Balmella chapel and a landslide of big stones it gets to a bifurcation. The steep trail on the left climbing amidst the forest leads to the pastures known as Selletto, Bulei di Mezzo and Pianello 1620 m. It continues out of the forest on the above grassland heading to the summit ridge a few dozen metres to the left of P.ta Massarei (or Valei peak) on which a cross was erected. Following the left side of the ridge you will reach the Sella Alta hollow with the namesake panoramic alp 2047 m. (4h15min from Mollia), where you will find the self-managed Punto di Appoggio of the Italian Alpine Club (CAI) from Varallo, open all year round. From here the Sajunchè peak 2344 m. can be reached through a faint trail that follows the ridge above the pasture and gradually becomes steeper and steeper all the way up until very close to the memorial plaque dedicated to Maurizio Maggioni. In about one hour the rocks of the summit can be reached by climbing up the grassy gully to the right. This itinerary is quite long and difficult because of the high slope gradient requiring particular attention during the final part where the trail is hardly visible and disappears completely after A. Sella Alta. Not recommended in case of snow or fog.





## 226 ESCURSIONISMO / HIKING



Praticabile anche  
Other possible activities



# Monte Ventolaro

Scopa 622 m. Monte Ventolaro 1835 m. 1213 m.

4 ore / hours E

## Contatti - Contacts

CAI VARALLO

0163 51 530

www.caivarallo.it

## Descrizione del sentiero

L'itinerario inizia di fronte al Municipio di Scopa 622 m. seguendo la mulattiera nel bosco di castagni che porta, con numerose svolte, ad incontrare l'A. Pian del Sasso 935 m., con cappelletta che contiene affreschi cinquecenteschi.

Si entra in un bosco di faggi, quindi si incontra il bivio per Ramello, ed in sequenza l'A. Ca'di Cappello, l'A. Ca'del Vaga, l'A. Ca'd'Elena, l'A. Piana di Biagio (ore 1,10). Dal prato di quest'alpe si diparte sulla destra l'itinerario 226c che, sul Sentiero dell'Arte dei Piani Alti di Scopa, porta all'oratorio di S.Maria Maddalena all'alpe Gallina. Il percorso, rientrato nel bosco di faggi e betulle, supera il bivio per Frasso, tocca l'A. Ticcarello, l'A. Giavine, e su terreno prativo accosta l'A. Scotto 1481 m.

Subito dopo raggiunge la Boc.ta di Scotto 1503 m. (ore 1,20-2,30) Da qui il nostro percorso segue sulla sinistra la cresta nord-est del Ventolaro, passa a monte dell'A. Casere, poi dal Colmetto e dalla località Partùs, per raggiungere infine la pascolosa triplice vetta del Ventolaro 1835 m. (ore 1,30-4).

Il contrafforte frastagliato che dalla località Partùs scende con direzione sud/sud-est, presenta la quasi dimenticata "parete forata". Questo foro, ben visibile a chi percorre il tratto dell'itinerario Alpe Giavine-Alpe Scotto, misura al piede m. 4,50 x 4,70 e m. 2,50 di altezza. La leggenda lo definisce opera del demonio che avrebbe urtato con le corna la roccia, nella foga di trascinare all'inferno l'anima di un'alpigliana sorpresa a rubare l'erba in un giorno festivo.

## Itinerary details

The tour begins in front of the municipal offices of Scopa at 622 m. and follows the mule track through the chestnut wood winding up to A. Pian del Sasso 935 m., where there is a little chapel with frescoes dating back to the 15th centur. Continuing through a wood of beech trees you will find the junction to Ramello, and then in sequence A. Ca'di Cappello, A. Ca'del Vaga, A. Ca'd'Elena and A. Piana di Biagio (1h10min) From the meadows of the latter alp it departs route 226c, along the Sentiero dell'Arte dei Piani Alti di Scopa, leading to the oratory of S.Maria Maddalena all'alpe Gallina. The trail goes through the wood of beech and birch trees, past the junction to Frasso, passing by A. Ticcarello, l'A. Giavine, and gets near A. Scotto 1481 m. on grass land. Soon after it reaches the Boc.ta di Scotto 1503 m. (1h20min-2h30min) from which it proceeds towards left along the north-east crest of Ventolaro, then uphill Alpe Casere, then by Colmetto and Partùs, and finally reaches the grazing triple peak of the Ventolaro 1835 m. (1h30min-4h).

The jagged spur descending from Partùs towards south-southeast, discloses the "parete forata" (hollow wall). This hole is quite evident from the leg of the itinerary Alpe Giavine-Alpe Scotto and measures 4.50 x 4.70 m. and 2.50 m. in height. According to legend, a demon hit the rock with his horns as he eagerly dragged to hell the soul of a woman caught stealing grass on a festive day.

